



di **Paolo Corciulo**  
e **Vincenzo Maragoni**

Il Gran Galà dell'Alta Fedeltà è l'ultima creatura di Giulio Cesare Ricci, effervescente produttore discografico a cui, evidentemente, questo ruolo sta stretto, tant'è che da qualche anno si è inventato anche organizzatore di eventi... Posto che, personalmente, assumerei ad occhi chiusi G.C.R. come testimonial per la promozione dell'hi-fi (sarà un caso ma il suo amico Arbore lo è stato per la birra), non credo di rivelare un siparietto particolarmente segreto se affermo che Ricci è approdato all'organizzazione di eventi più per disperazione che per scelta. Nei dopo-fiera passati in sua compagnia più volte l'argomento è ricaduto sulle tante pecche di

# A Livorno l'hi-fi si mette in smoking

questo mercato, prima tra tutte l'incapacità di creare una vetrina davvero promozionale per quella qualità che pure l'alta fedeltà sottende. Così ecco due edizioni di Peccioli, piccola fiera nel colle toscano ma pur sempre manifestazione che alterna la musica alle icone sacre e ai quadri d'autore e, ora, per festeggiare il 25mo anniversario della sua casa discografica, un vero e proprio galà, ancora una volta un tentativo riuscito di esaltare l'abbinamento tra musica riprodotta e gli altri piaceri di alto livello offerti dalla vita.

Quando arrivo sul lungomare di Livorno, poco dopo le 9 di mattina, si respira quella bella aria frizzante e tersa che è tipica delle località di mare (una buona ragione per trasferirsi in un posto come questo subito, perlomeno a mio parere): è una splendida giornata e se il buon giorno si vede dal mattino... Il Grand Hotel Palazzo, la sede di questa kermesse, è all'altezza della sua fama e, insomma, ci sono tutti i presupposti per la buona riuscita dell'operazione, opinione che

*Nella cornice del prestigioso Grand Hotel Palazzo, una piccola ma rappresentativa selezione dell'eccellenza hi-fi. Capitano coraggioso Giulio Cesare Ricci che festeggia i 25 anni della sua foné.*

trova conferma cominciando a visitare le selezionate salette destinate agli operatori che hanno aderito all'invito di Ricci. Le capacità mediatiche di Ricci faranno il resto, facendo sì che i visitatori si avvicinino ad una mostra pur nuova in un posto inusuale per l'alta fedeltà, attratti anche dalla presenza di Renzo Arbore che si concederà, senza avarizia, fin alla sera tardi.

Un evento dunque garbato, di classe e qualità, suggellato oltre che dalla partecipazione del pubblico anche dalla presenza di alcune anteprime: si può chiedere di più?

Ecco alcuni flash dalle varie cabine di comando... 





## Chi la dura la vince

Non è facile farsi spazio in un mercato che prevede già un numero di attori ampiamente superiore alle necessità ma le scelte determinate di Hifi 4 Music e la capacità di pescare nel mucchio i prodotti giusti hanno fatto il miracolo. A Livorno molte delle novità presentate da questo distributore: in campo analogico da segnalare il nuovo fonorivelatore ancora allo stato prototipale proprio della Hifi4music, ad effetto campo (senza magneti, bobina e con lettura direttamente in curva Rias) alimentazione separata e

unità phono valvolare; intanto si vocifera di una collaborazione del distributore con la Ayon per la realizzazione di un nuovo giradischi... In anteprima assoluta anche i diffusori Lumen White Artisan, dei 3 vie che si annuncia "coerente in fase, tempo e risonanza", monta driver ceramici con cupola invertita e utilizza un cablaggio interno Shunyata



## Dusan delle mie brame...

Anteprima assoluta per la nuova linea di elettroniche Klimo che suonavano abbinata ai diffusori Marten. Si tratta di stadio phono, pre e finali completamente rinnovati nella veste estetica rispetto ai modelli precedenti. Mentre stadio phono e finali di potenza sono totalmente allo stadio prototipale, qualche informazione trapela sul pre Parsifal il primo dei tre a venire commercializzato. Si tratta di una unità in due telai con alimentazione separata completamente dual mono. Il telaio è composto da oltre 30 parti assemblate con oltre 100 viti in acciaio inox per ottenere un sistema antirisonante e amagnetico per ottimizzare le prestazioni

dell'elettronica e la resa sonora. La componentistica è selezionata e di altissima qualità: resistenze Vishay, condensatori di filtraggio HT in polipropilene (MKP) a doppio strato metallico. L'alimentatore Atlas utilizza una raddrizzatrice 5U4GB e una stabilizzazione Shunt con una ECC 81 si avvale di un doppio isolamento meccanico ed elettrico in PTFE tra scheda e telaio per eliminare vibrazione e capacità parassite. Il pre sarà disponibile in due versioni: Parsifal e Parsifal Reference, con possibilità, come nella miglior tradizione Klimo, di migrare da un modello all'altro. Prezzo al pubblico, iva inclusa, rispettivamente di euro 19.850 e 28.500.



Sale monumentali o comunque di grande qualità, impianti top di gamma e novità di prodotto...



## Linn e l'immortale LP12!



Passano le generazioni, cambiano le tecnologie, cade e risorge l'analogico ma il Sondex LP12 è sempre lì, con la sua storia di decenni di vendite e con la spocchia britannica di chi sa di essere un riferimento del settore. Un successo che è il frutto di una lenta, costante ma sensibile evoluzione.

Non più solo un semplice giradischi ma un sistema "vivo" che sa evolversi, migliorando le proprie caratteristiche tecniche e prestazioni con l'aggiornamento di accessori esterni così come di elementi strutturali. A Livorno la Linn ha presentato due ulteriori elementi di questa filosofia: Radikal, accoppiata di unità di alimentazione e motore; Urika, stadio phono incorporabile nel cabinet del giradischi. Entrambe le novità partono da idee tanto semplici teoricamente, quanto ben realizzate in pratica. Il nuovo motore del sistema Radikal è del tipo a spazzole in corrente continua, collocato in un contenitore ad alta insensibilità ai disturbi esterni, inoltre

il suo campo magnetico e il rumore generato sono di livello bassissimo. Il controllo della velocità del motore garantisce l'auto-regolazione in modo da escludere la necessità di una taratura manuale. È disponibile nelle due versioni che si rifanno esteticamente alla serie Akurate o Climax, nero o silver per la prima, in alluminio lavorato dal pieno per la seconda. La scelta per lo stadio phono Urika dell'installazione direttamente nella base del giradischi, rende il cavo di collegamento il più corto possibile. Anche il cavo stesso è stato frutto di studi da parte di Linn: il T-Kable, questa la sua sigla, è saldato direttamente sulla scheda dello stadio

phono e la sua elevata flessibilità non altera il lavoro delle sospensioni del giradischi. La struttura dell'Urika è dual-mono, l'alimentazione è fornita direttamente dal Radikal. Come sempre per i nomi dei prodotti Linn c'è una sorta di leggenda al riguardo: Radikal deriva dall'unione delle parole Radius e Calibrate; Urika è una derivazione di Eureka che sembra essere stata l'espressione dei progettisti davanti alla possibilità di installare il prodotto direttamente nella struttura del giradischi.

### I prezzi

**Urika:** euro 3.000,00

**Radikal Klimax**

**MCU + motore:** euro 6.000

**Radikal Standard**

**MCU + motore:** euro 3.300

**Kit Klimax**

**Radikal + Urika:** euro 8.200

**Kit Standard**

**Radikal + Urika:** euro 5.600



## Artista del rigging

Rigging, ovvero messa a punto di un sistema; tramite un'intelligente scelta e abbinamento, con l'ausilio di opportuni accessori e/o soluzioni. Mad for Music fa sempre suonare bene le sue salette. Chissà perché...

Dimitri Toniolo ci sa fare e non si spaventa se le cose apparentemente si mettono contro di lui o contro il *bonson*. Così a Livorno, sebbene la saletta lasciasse a desiderare dal punto di vista acustico, non s'è perso d'animo, si è rimbocato le maniche e dopo aver fatto girare in tutti i modi l'impianto lungo le pareti a disposizione si è reso conto che occorreva una soluzione radicale. Niente paura: tanti metri di moquette acquistata al volo e disposta persino in verticale

e il gioco è fatto (notare i segni per terra dei vari tentativi di posizionamento!). Il resto lo fa l'impianto, come sempre abbinato con sapienza...

### L'impianto utilizzato

**Giradischi** Wilson Benesch Circle con cabinet realizzato su indicazioni di Toniolo; **braccio** Wilson Benesch ACT 0,5; **fonorivelatore** Emt Mad15 (anteprima); **supporto per giradischi** Wilson Benesch Circle Stand

(nuovo); **stadio phono** Einstein TTC; **lettore digitale** Einstein The Source; **amplificatore integrato** Einstein The Absolute Tune MK2 (nuova versione); **pre** Nuforce P9, **finali** Nuforce Ref.9SEV2; **diffusori** Blumenhofer Bugle e Apertura Mini Thema (entrambi novità); **sub-woofer** Wilson Benesch Torus Infrasonic Generator; **cavi** Vovox Initio e Textura (segnale), Vovox Initio (potenza), Vovox Textura (alimentazione - nuovo).





bene insieme: una riprova proprio a Livorno dove la coppia suonava insieme... Ma la novità in casa del distributore toscano era costituita dall'acquisizione della distribuzione di Qsonix, produttore californiano specializzato nella riproduzione di alta qualità della musica liquida che già aveva attratto la nostra attenzione (vedi lo scorso numero di SUONO). Schermo a touch control e una notevole facilità d'utilizzo sono le caratteristiche che balzano all'occhio nell'utilizzo di una macchina per sua natura complessa. Qualità assicurata se i file all'origine sono adeguati.



## Anche Natali si dà all'info hi-fi

**Depositorio di alcuni dei marchi che maggiormente vengono identificati con l'hi-fi pura e dura, Audio Natali allarga ora i suoi orizzonti verso la commistione informatico-elettronica, pur senza dimenticare gli obiettivi originari...**

A livello mondiale l'abbinata Audio Research – Sonus faber è qualcosa di più di una semplice affinità elettiva. I due marchi infatti fanno parte dello stesso gruppo economico. Ma già prima e a maggior ragione dopo, i prodotti dei due costruttori suonano



## Paladini che non demordono

**Continua l'opera di proselitismo verso l'alta efficienza di Mino Di Prinzio che al Gran Galà in una sontuosa sala sfatava l'ultimo luogo comune di genere. Solo valvole per i diffusori da 100 dB? Macché...**

L'avventura nell'alta efficienza di Di Prinzio, che ha dedicato un piano intero del suo negozio alla bisogna, non accenna ad affievolirsi cosicché l'impianto monstre della manifestazione livornese era proprio il suo: un gigante con le mani di velluto come hanno potuto apprezzare i visitatori della bella e ampia sala messa a punto dal negoziante (ora costruttore) abruzzese. Provocazione nella provocazione utilizzare i bellissimi Minimo (2 Supravox 15" Alnico-Sliver realizzati su specifiche per le basse frequenze; TAD 4001 da 2" Tromba e TAD ET 703 per le alte), ora in finitura nero lacca Stainway per il cabinet bassi e rosso impero laccato su trom-

ba & tweeter, abbinati a elettroniche a stato solido per riprodurre musica classica a volumi minimi. Cosa che poi è la migliore per apprezzare le virtù di un sistema ad alta dinamica...

### L'IMPIANTO UTILIZZATO

**Giradischi** Verdier Le Platine; **braccio** Ortofon; **fonorivelatore** Koetzu Rosewood Signature Platinum (direttamente sul pre phono Air Tight); in alternativa ZYX Airy III con RIA ZYX Artisan; **Meccanica** Acoustic Arts Drive II, **convertitore** Acoustic Arts DAC I MK4; **Pre:** Air Tight Reference (1 giorno) Audio Note M7 Tube Silver (11 giorno); **Finale** Acoustic Arts Amp



II, Krell S-300i; **Diffusori** Minimo by Hi Fi Di Prinzio; **Cavi** Acrolink (segnale & alimentazione), Van den Hul (potenza).